



COMUNE DI LIVORNO

Avviso Pubblico per Contributi a sostegno della locazione e differimento temporaneo dell'esecuzione sfratti. Fondo Nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli – ANNO 2020.

ISTRUZIONI

I termini della presentazione della domanda vanno dal 20 Gennaio al 31 Dicembre 2020

COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

L'avviso pubblico prevede tre moduli di domanda, uno per ogni tipologia di contributo (continuità di locazione, passaggio da casa a casa, equo indennizzo). La domanda finalizzata a richiedere la continuità di locazione od il passaggio da casa a casa possono essere presentate dal momento dell'intimazione di sfratto con citazione per la convalida. Non è possibile presentare domanda a partire dalla lettera con cui il proprietario costituisce in mora il debitore.

La domanda di equo indennizzo può essere presentata dal momento dell'inserimento dello sfratto nell'elenco UNEP per l'esecuzione con la Forza pubblica.

Il modulo di domanda deve essere letto con attenzione prima di sottoscriverlo e deve essere compilato in ogni sua parte. Nella prima parte della domanda vanno riportati i dati relativi al richiedente e successivamente deve essere resa la dichiarazione sostitutiva di certificati e di notorietà relative alle condizioni oggettive e soggettive del richiedente e del suo nucleo familiare. Compilare la tabella relativa ai componenti del nucleo familiare e le ulteriori specifiche richieste dal modulo.

Alla domanda deve essere allegata la documentazione indicata nell'avviso pubblico. Assicurarsi di aver documentato la riduzione del reddito e la presenza delle condizioni previste dalla legge per il riconoscimento della morosità incolpevole.

A titolo esemplificativo la documentazione utile potrebbe essere la seguente:

- ✓ documentazione fiscale (730, CUD, ecc.) relativa alle annualità del contratto di locazione da cui risulti che il reddito annuo si è ridotto;
- ✓ provvedimento di risoluzione definitiva del rapporto di lavoro (licenziamento) per cause non imputabili al lavoratore richiedente (il licenziamento non deve essere avvenuto per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo o per dimissioni volontarie non connesse a causa di crisi aziendale);
- ✓ documento da cui risulti la riduzione dell'orario lavorativo a seguito di accordi aziendali;
- ✓ contratto di solidarietà per situazioni di crisi aziendale temporanee;
- ✓ provvedimento di concessione della Cassa integrazione guadagni ordinaria (CIGO) o straordinaria (CIGS);
- ✓ delibera di inserimento del lavoratore nelle liste di mobilità;
- ✓ documentazione che comprovi il mancato rinnovo di contratto a termine o contratto di lavoro atipico;
- ✓ istanza di cancellazione dell'Impresa dai Registri e dagli Albi della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente e documentazione comprovante che l'attività cessata ha avuto una durata di almeno 12 mesi continuativi;
- ✓ documentazione comprovante malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito o la necessità di far fronte a spese mediche e

assistenziali di particolare rilevanza.

I documenti devono essere prodotti in copia semplice e non in originale. Si sottolinea che in assenza di documentazione la morosità incolpevole non può essere riconosciuta. Barrare nella domanda i documenti allegati ed eventualmente specificare quelli non ricompresi nell'elenco.

E' preferibile presentare l'istanza personalmente e sottoscriverla davanti al personale dell'Ufficio al momento della consegna. Se impossibilitati, è comunque possibile sottoscriverla e consegnarla a mezzo terze persone, allegando il documento di identità. Si prega di controllare di aver apposto due firme leggibili negli appositi spazi. La mancata sottoscrizione della domanda comporta l'automatica esclusione dal bando.

L'Ufficio programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo è a disposizione per chiarimenti. Si consiglia di rivolgersi all'ufficio per concordare un appuntamento di approfondimento con il personale incaricato prima di presentare domanda.

DOMANDA PASSAGGIO DA CASA A CASA

La domanda di passaggio da casa a casa permette di accedere ad un contributo economico massimo di €. 12.000 destinato a favorire la sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione. Il contributo deve essere finalizzato:

- **al versamento del deposito cauzionale;**
- **al versamento in un'unica soluzione di un numero di mensilità di canone di locazione di un nuovo contratto a canone concordato.** Sono esclusi i contratti di locazione a canone libero o transitori.

Nel modulo possono essere barrate una od entrambe le opzioni richieste.

I contratti a canone concordato sono regolamentati dagli Accordi territoriali sottoscritti a Livorno tra i Sindacati dell'inquilinato e della proprietà nel 2018. Informazioni in merito possono essere reperite sulla rete civica del Comune di Livorno nella sezione dell'Ufficio casa (percorso *home page* rete civica – sociale – ufficio casa – accordi territoriali) oppure rivolgendosi direttamente ad uno qualsiasi dei sindacati sottoscrittori.

DOMANDA CONTRIBUTO PER LA CONTINUITA' DI LOCAZIONE

La domanda di continuità di locazione permette di accedere ad un contributo economico massimo di €. 8.000 destinato a favorire la permanenza del nucleo nell'immobile oggetto di sfratto. Il contributo deve essere finalizzato a sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune. Il proprietario deve rinunciare alla procedura di sfratto e la durata residua del contratto non deve essere inferiore ai due anni. In alternativa il proprietario può sottoscrivere un nuovo contratto di locazione con il richiedente di durata non inferiore ai due anni.

DOMANDA EQUO INDENNIZZO PER IL RINVIO DELLO SFRACTO

La domanda di equo indennizzo permette di accedere ad un contributo economico massimo di €.6.000,00 per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile.

Tutti i contributi vengono liquidati direttamente ai proprietari che devono fornire il proprio codice IBAN per permettere l'accredito del beneficio sul proprio conto corrente.